



Prot. N. 471/AM/GU  
Roma, 14 marzo 2022

## TECNOSTRUTTURA DELLE REGIONI PER IL FONDO SOCIALE EUROPEO

### DETERMINAZIONE A CONTRARRE E DI AGGIUDICAZIONE

(Art. 32 del d.lgs. n. 50/2016)

**OGGETTO:** Determina a contrarre e di aggiudicazione per l'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lettera a) del decreto-legge n. 76/2020 (l. 120/2020), della fornitura del servizio sostitutivo mensa mediante buoni pasto elettronici – C.I.G: ZE235930CC - Impegno di spesa € 24.955,00 più IVA come per Legge

#### II DIRETTORE

**Visto** il D.lgs. 50/2016, recante codice dei contratti pubblici e in particolare l'art. 32, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**Vista** la Legge 55/2019, Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge 32/2019, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;

**Visto** il D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale".

**Visto** il D.L. n. 77 del 16/07/2021, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in particolare l'art. 51 inerente modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76.

**Viste** le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera 1097 del 26 ottobre 2016. Aggiornate al D.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e al Decreto-legge 32/2019, convertito con legge 55/2019, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

**Viste** le disposizioni transitorie di cui all'art. 216, c. 27-octies del D.lgs. 50/2016;

**Vista** la Legge 241/1990, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

**Visto** il D.lgs. 165/2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;

**Visto** il Regolamento UE 1303/2013 e s.m.i. recante Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

**Visto** il Regolamento UE 1304/2013 e s.m.i. relativo al Fondo Sociale Europeo;

**Visto** l'art. 2 comma 573 della L. 244/2007 in base al quale le stazioni appaltanti di cui all'articolo 3, comma 1 lett. d), del codice dei contratti pubblici possono ricorrere per l'acquisto di beni e servizi alle convenzioni stipulate da Consip Spa;

**Visto** l'articolo 1 com. 450 della Legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 1 com. 130 della Legge n. 145/2018 (legge di Bilancio 2019), in forza del quale le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del D.lgs. n. 165/2001 per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**Viste** le Linee guida sull'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture dell'Associazione adottato con Determina Direttoriale Prot.1398/AM/GU del 27/09/21;

**Visto** il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021, approvato con delibera n. 1064 dell'Assemblea dei Soci in data 13/11/2019;

**Premesso** che con determina a contrarre prot. n. 1839/AM/GU del 11/11/2021 - C.I.G. derivato: 8978093CB6 – C.I.G. Lotto 7: 7990067BDD, è stata disposta l'adesione alla Convenzione Buoni pasto 9 - Lotto 7, stipulata tra Consip S.p.a e Edenred Italia S.r.l., per provvedere al servizio sostitutivo mensa mediante buoni pasto elettronici per il personale in servizio presso l'Associazione;

**Preso atto** che la società Consip S.p.A., in data 24 febbraio 2022, ha comunicato sul sito internet [acquistinrete.pa](http://acquistinrete.pa) la sospensione della Convenzione "Buoni pasto 9 - Lotto 7", per effetto della sentenza del Consiglio di Stato n. 01209/2022 che – su ricorso n. 09117 del 2021, proposto dalla Repas Lunch Coupon S.r.l.- ha disposto l'annullamento dell'aggiudicazione alla Endered Italia srl.;

**Considerato** che per effetto della già menzionata sospensione non è ad oggi possibile effettuare l'approvvigionamento della fornitura in oggetto mediante adesione ad una convenzione Consip e non lo sarà fino a risoluzione del contenzioso;

**Considerata** l'impossibilità di stabilire con certezza i tempi entro i quali la Consip procederà alla riattivazione della procedura e che, nelle more della definizione della controversia, è quindi indispensabile provvedere in modo alternativo alla fornitura dei buoni pasto necessari per il fabbisogno del periodo successivo alla sospensione della citata Convenzione;

**Considerata** l'urgenza del caso, conseguente agli intervenuti accadimenti giudiziari sopra citati, che rende i tempi di attivazione delle ordinarie procedure di selezione di un nuovo contraente incompatibili con le esigenze di garantire il ripristino del servizio nel più breve tempo possibile;

**Considerato** che un cambio di operatore economico in questo frangente comporterebbe inevitabili disagi tecnici derivanti dall'adozione di nuove procedure, con diverse modalità di ordinazione e tempistiche per rilascio dei buoni stessi, anche considerata la semplicità sotto il profilo elettronico delle attuali modalità di utilizzo;

**Considerato** che quanto esposto costituirebbe complessivamente un aggravio di costo a causa del necessario maggiore coinvolgimento in termini di tempo per gli addetti al settore amministrazione e la necessità di un periodo di assestamento dovuto all'applicazione di nuove condizioni contrattuali, non giustificabili considerata la volontà dell'Associazione di aderire alla Convenzione Consip non appena sarà riattivata;

**Considerato** che, a fronte di quanto esposto, il RUP, nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1, Dlgs. 50/2016 s.m.i. e in particolare in ottemperanza ai principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, ritiene maggiormente conveniente procedere con l'affidamento diretto del servizio sostitutivo di mensa mediante fornitura Buoni pasto elettronici alla Ditta Edenred Italia S.r.l. - Via G. B. Pirelli N. 18 - 20124 - Milano (MI), attuale fornitrice dei buoni pasto in quanto aggiudicataria della Convenzione Consip n. 9 - Lotto 7;

**Tenuto conto:**

- che l'art. 36 del d.lgs. n. 50/2016 stabilisce che le stazioni appaltanti diano corso alle procedure di affidamento di appalti e concessioni di valore inferiore alle soglie di cui all'art. 35 dello stesso decreto nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti;

- che L'Autorità Nazionale Anticorruzione, nelle Linee-guida n. 4, al paragrafo 3.6. specifica le condizioni di applicazione dello stesso principio di rotazione, mentre al paragrafo 3.7. chiarisce che: a) il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvitto al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente; b) la stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

**Considerato** che l'Amministrazione ha deciso di derogare all'applicazione del principio di rotazione, sulla base di quanto previsto dalle Linee-guida Anac n. 4, avendo acquisito dai pregressi rapporti contrattuali con la Edenred e da indagini informali di mercato (espletate mediante consultazione on line dei siti web dei principali fornitori di ticket restaurant) elementi che hanno dimostrato che il precedente affidatario del medesimo servizio:

a) ha eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;

b) presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, proponendo peraltro uno sconto del 13% sul valore nominale del ticket rispetto ai prezzi precedentemente applicati;

c) presenta una copertura capillare su tutto il territorio nazionale in termini di numerosità degli esercenti convenzionati, considerato che i buoni pasto offerti da Edenred possono essere usati in oltre 150.000 negozi e ristoranti in tutta Italia a fronte di una media di 100.000 esercenti offerta dai principali fornitori di Ticket Restaurant (es. UpDay, Sodexo, Pellegrini);

d) è abilitato ad operare nell'immediato con il pregresso codice circuito, al quale sono associate tessere prontamente ricaricabili, il che permette una velocizzazione dei tempi di attivazione del servizio;

e) consente l'utilizzo delle tessere elettroniche già in possesso dell'Associazione, con conseguente risparmio dei tempi e dei costi connessi all'attivazione di nuove card in caso di variazione del fornitore;

**Ravvisata** dunque nella fattispecie la sussistenza dei presupposti che consentono l'affidamento del servizio all'operatore precedentemente affidatario, in deroga al principio di rotazione sancito dall'art. 36 com. 1 del Dlgs 50/2016;

**Considerato** che l'importo della fornitura di buoni pasto elettronici per i dipendenti aziendali che si intende affidare è inferiore a 75.000,00 €, ricorre la previsione dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76/2020 come convertito dalla L.120/2020 e come ulteriormente modificato dal DL 77/2021 a sua volta convertito con la L. 108/2021, che per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000,00 €, consente di procedere con la modalità dell'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

**Ritenuto** di procedere all'acquisizione dei servizi in esame attraverso il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

**Consultato** lo strumento Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

**Individuata** l'iniziativa "Servizi", attualmente attiva;

**Individuata** nell'ambito dell'iniziativa "Servizi" le società Edenred Italia S.r.l. quale operatore economico specializzato nella fornitura dei servizi in oggetto;

**Considerato** opportuno acquistare dalla citata società il servizio sostitutivo mensa mediante buoni pasto elettronici, per le motivazioni sopra esposte;

**Considerato** che l'importo stimato della fornitura per il periodo di 10 mesi, calcolato moltiplicando il quantitativo dei Buoni pasto che si vogliono ordinare per il Valore nominale del Buono pasto, al netto dello sconto offerto dal Fornitore del 13,00%, è pari a € 24.955,00 (ventiquattromilanovecentocinquantacinque/00) più IVA come per Legge;

**Considerato** che relativamente all'esigenza di acquisto di cui all'oggetto, si ritiene opportuno procedere con la modalità della Trattativa Diretta con un solo operatore economico;

**Visto** il manuale d'uso del sistema *e-procurement* per le Amministrazioni, "Guida alla predisposizione della trattativa diretta";

**Ritenuto** di predisporre una trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nei confronti della ditta Edenred Italia S.r.l. al fine di acquistare il servizio sostitutivo mensa mediante buoni pasto elettronici per un totale di € 24.955,00 (ventiquattromilanovecentocinquantacinque/00) più IVA come per Legge;

**Considerato** che l'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120, ha disposto che gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

**Considerato** che la stazione appaltante, per quanto sopra, può procedere all'assegnazione dell'appalto attraverso il solo provvedimento di affidamento, specificando l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale;

**Considerato** che con riferimento agli acquisti effettuati sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) il MIT si è di recente espresso nella direzione della facoltatività dei controlli ex art. 80 da parte della stazione appaltante, spettando al titolare della piattaforma elettronica operare le citate verifiche sugli operatori iscritti ai mercati elettronici (cfr. Pareri MIT n. 842 del 04.02.2021; n.

843 del 08.02.2021; n. 845 del 09.02.2021);

**Tenuto conto** che l'operatore economico ha dimostrato di essere in possesso dei requisiti per contrattare con la pubblica amministrazione in quanto aggiudicatario della Convenzione CONSIP n. 9 – lotto 7;

**Tenuto conto** della necessità di assicurare tempestivamente la fornitura del servizio in oggetto e quindi di affidare lo stesso “sotto condizione risolutiva espressa” in attesa dell'esito dei controlli, come previsti dall'art. 80 del D. Lgs. nr. 50/2016;

**Tenuto conto** che proprio in virtù della clausola di “condizione risolutiva espressa” la presente determina a contrarre e di aggiudicazione è immediatamente efficace, salvo poi perdere i suoi effetti al verificarsi anche di uno solo dei motivi di esclusione normativamente previsti;

**Atteso** che in relazione alle disposizioni del D.Lgs n. 50/2016 è stato acquisito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) **ZE235930CC**.

Tutto ciò visto, considerato e premesso, che costituisce parte integrante del presente atto.

## **DETERMINA**

### **Articolo 1**

Di affidare alla società Edenred Italia S.r.l., con sede legale in Via G.B. Pirelli n. 18, 20124 – Milano, P.IVA 09429840151, la fornitura di N. 3.100,00 Buoni pasto del valore nominale di 9,25 € cadauno per 10 mesi da attuarsi mediante la sottoscrizione mensile dell'apposito Ordinativo di fornitura/Richiesta di Approvvigionamento.

### **Articolo 2**

Di stabilire che:

- l'importo complessivo per l'acquisto è pari a euro 24.955,00 (ventiquattromilanovecentocinquantacinque/00), oltre IVA come per legge.
- la spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico del bilancio di Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo Macrovoce 3) “Spese per il personale”.

### **Articolo 3**

Di nominare come Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, il sottoscritto dott. Giuseppe Di Stefano, Direttore pro tempore dell'Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo.

### **Articolo 4**

di precisare, sin da ora, che:

- la società affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del “conto dedicato” su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l’impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

- che si ottempera a quanto disposto dall’art. 25 del D.L. 66/2014 (L. conversione n. 89/2014) relativamente all’obbligo della fatturazione elettronica;

- che si assolve agli obblighi previsti dall'articolo 23 del D. Lgs. 33/2013 mediante la pubblicazione sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, dei dati richiesti;

- che si assolve agli obblighi previsti dall'articolo 37, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 33/2013 e dall’articolo 29, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 mediante la pubblicazione del presente atto sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente.

#### **ALLEGATO INTEGRANTE**

**-DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI AI FINI DELLA NOMINA DI RUP**

IL DIRETTORE

Dr. Giuseppe Di Stefano

Firmato digitalmente ai sensi del  
D.lgs n. 82 del 07/03/2005

Via Volturmo 58, 00185 Roma (RM)

tel 0649270501 - fax 06492705108

Pec: amministrazione@pec.tecnostuttura.it

Sito web: <https://www.tecnostuttura.it/>

C.F. 97163140581

## **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI AI FINI DELLA NOMINA DI RUP**

Il sottoscritto dott. Giuseppe Di Stefano nato il 10/12/1966 a Anagni (FR) residente nel Comune di Roma (RM) in via Antonio Pacinotti 5/D; Codice Fiscale DSTGPP66T10A269C dipendente di questa Associazione in qualità di Direttore protempore,

ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti;

### **DICHIARA**

Con riferimento al procedimento di nomina a “**Responsabile Unico del Procedimento**” in relazione all’affidamento per la fornitura di buon pasto, mediante affidamento diretto ai sensi dell’articolo 1, comma 2 lettera a) del decreto-legge n. 76/2020 (l. 120/2020), della fornitura del servizio sostitutivo mensa mediante buoni pasto elettronici – C.I.G: **ZE235930CC**

l'inesistenza, nei propri confronti, di cause di incompatibilità, astensione ed esclusione, in particolare dichiara:

- a) di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale relativamente all’attività di cui in oggetto;
- b) di non trovarsi in una situazione di apparente/potenziale/reale conflitto di interessi in relazione all’attività di cui in oggetto;
- c) di notificare immediatamente qualsiasi potenziale conflitto di interessi qualora si verificano circostanze che portino a questa conclusione;
- d) di non aver riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del

codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'art. 74 del testo unico approvato con D.P.R. n. 309/1990, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplosive, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

- e) di non aver riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- f) di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli artt. 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis, 353 e 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- g) di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. n. 109/2007 e successive modificazioni sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. n. 24/2014;
- h) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera g);
- i) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- j) che nei suoi confronti il tribunale non ha applicato, con provvedimento anche non definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 159/2011;
- k) di non aver riportato una pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
- l) di non trovarsi nelle situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, più nello specifico:
  - di non avere/avere rapporti diretti o indiretti di collaborazione, in qualunque modo retribuiti, con i soggetti interessati al procedimento citato (*soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio*),
  - di non avere avuto/aver avuto, negli ultimi 3 anni, rapporti diretti o indiretti di collaborazione, in qualunque modo retribuiti, con lo stesso soggetto,
  - che i seguenti soggetti: coniuge/convivente more uxorio, parenti od affini entro il secondo grado, non hanno rapporti finanziari con lo stesso soggetto



- di non avere interessi propri ovvero che il coniuge/convivente more uxorio, i parenti od affini entro il secondo grado non hanno interessi propri nel procedimento indicato in premessa,
- di non avere rapporti di frequentazione abituale o altro rapporto preferenziale con i soggetti interessati al procedimento citato,
- di non avere, ovvero che il coniuge/convivente more uxorio non ha, causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, con i soggetti interessati al procedimento citato,
- di non essere tutore, curatore, procuratore o agente dei soggetti interessati al procedimento citato,
- di non essere amministratore o dirigente dei soggetti interessati al procedimento citato,
- che non sussistano altre gravi ragioni di convenienza che comportano l'obbligo di astensione rispetto ai soggetti interessati al procedimento citato.

Di obbligarsi a comunicare qualsiasi variazione rispetto a quanto sopra dichiarato.

Di essere informato, tramite apposita informativa resa disponibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali (Reg. UE 2016/679), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente istanza/dichiarazione viene resa.

**Roma, 14/03/2022**

**Il Dichiarante**

**Dr. Giuseppe Di Stefano**

Firmato digitalmente ai sensi del  
D.lgs n. 82 del 07/03/2005